

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il D.M. 1° luglio 2014 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 di seguito denominato D.M.;

VISTO l'articolo 50, comma 4 del D.M. che ha prorogato al 31 dicembre 2017 le disposizioni del D.M. 26 ottobre 2011 relative ai criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto legge 4 agosto 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il proprio decreto del 7 novembre 2014 recante la tipologia, le voci e i limiti percentuali di ammissibilità dei costi (articolo 1, comma 4 del D.M. 1° luglio 2014), il punteggio massimo attribuibile per ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori di cui all'allegato C del D.M., qualità indicizzata (articolo 5, comma 2, lettera b), il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori di cui all'allegato D del D.M., dimensione quantitativa (articolo 5, comma 2, lettera c);

VISTO il proprio decreto del 28 novembre 2014 recante i punteggi massimi attribuibili a ciascuno dei parametri di cui all'allegato B del D.M., qualità artistica (articolo 5, comma 2, lettera a);

VISTO il decreto del Ministro del 5 marzo 2015 con cui sono stati determinati - in conformità al parere espresso dalla Consulta per lo Spettacolo nella seduta del 5 febbraio 2015 - le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2015 fra i vari settori dello Spettacolo;

VISTO il proprio decreto del 7 maggio 2015 con il quale sono stati definiti, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva per il teatro e alle prescrizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, gli stanziamenti da destinarsi alle attività teatrali di prosa;

VISTO il proprio decreto dell'11 maggio 2015 con il quale sono stati definiti, in conformità al parere espresso dalle Commissioni consultive per il teatro, per la danza, per la musica, per i circhi e lo spettacolo viaggiante, e alle prescrizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, gli stanziamenti da destinarsi alle Residenze, agli Under 35, all'ambito dei Progetti multidisciplinari, ai progetti speciali e alle azioni di sistema ed in particolare al settore Under 35, articolo 14, comma 2 del D.M.;





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

ACQUISITO ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.M. il parere favorevole della Conferenza Unificata, espresso nella seduta del 7 maggio 2015, che ha previsto una flessibilità sugli stanziamenti di tutti i settori fino al 50%;

VISTE le domande di contributo presentate per il triennio 2015/2017 dagli organismi teatrali, ai sensi dell'articolo 14 del D.M. "Imprese di produzione teatrale" commi 2 e 3 (sperimentazione);

VISTO in particolare l'articolo 5 del D.M., sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo;

CONSIDERATO che il contributo annuale assegnato ad ogni progetto non può superare le soglie definite dall'articolo 5, comma 10 e 11 del D.M.;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre al parere della Commissione Consultiva per il Teatro quattro progetti di imprese "Under 35" che l'Amministrazione stessa, per mero errore materiale nella fase istruttoria, aveva reputato privi di alcuni requisiti di ammissibilità;

VISTA l'ordinanza n. 3200/2015 del TAR Lazio del 2 luglio 2015 che ha accolto la domanda cautelare affinché l'istanza di contributo dell'Associazione Circolo La Comune di Bolzano, sia ammessa all'esame dell'Amministrazione e quindi alla valutazione artistica da parte della Commissione Consultiva per il Teatro;

ACQUISITO il parere della Commissione consultiva per il teatro nelle sedute del 31 agosto 2015 ed in confronto con lo stesso;

D E C R E T A

Art.1

Sono approvati i progetti artistici dei seguenti organismi "Under 35" di cui al presente decreto per il triennio 2015/2017.

Ai sottoelencati organismi sono assegnati, ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.M. 1° luglio 2014, i seguenti contributi per l'anno 2015, sulla base dei punteggi di cui alla tabella allegata:

Associazione Culturale Centro Teatrale MaMiMò (Reggio Emilia)	Euro 33.265,00
Associazione Ludwig – Officina di Linguaggi Contemporanei (Milano)	Euro 26.734,00



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

In conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva per il teatro, nella seduta del 31 agosto 2015, sulla base dei punteggi riportati nelle schede della qualità artistica, allegate ai relativi verbali, non vengono accolti i progetti per il triennio 2015-2017, presentati dai sottoelencati organismi:

Art. 14 comma 2 – Imprese di produzione teatrale (Under 35)

- Associazione Culturale Panicarte
(Instabili Vaganti Compagnia teatrale) (Bologna)
- Associazione Culturale Nuovo Teatro Sanità (Napoli)

Art. 15 Centri di Produzione Teatrale

- Associazione Circolo La Comune (Bolzano)

Art. 3

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 26 ottobre 2011, prorogato al 31 dicembre 2017 dall'art. 50, comma 4 el D.M. 1 luglio 2014, il contributo già assegnato all'Associazione Teatro Zeta ai sensi dell'art. 14, comma 3, pari a Euro **53.676,00**, è rideterminato in Euro **70.000,00**;

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto di competenza.

Roma,

08 SET. 2015

IL DIRETTORE GENERALE *ad interim*
Dott. Nicola Borrelli



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

TABELLA ALLEGATA AL D.D.

08 SET. 2015

Imprese di produzione teatrale - "under 35"

Risorse assegnate 60.000,00

- Centro Teatrale MaMiMo' 33.265,00
- LUDWIG - officina di linguaggi contemporanei 26.734,00

Tabella allegata al D. D.

Imprese di produzione teatrale - "under 35"

Primo sottoinsieme					
Soggetto	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2015 *
Centro Teatrale MaMiMo'	20,00	23,62	40,00	83,62	33.265,00
LUDWIG - officina di linguaggi contemporanei	20,00	11,79	23,42	55,21	26.734,00